

51.4.3) CONTRIBUTO AL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE REGIONALE (RCC, REGIONAL COOPERATION COUNCIL)**Importo richiesto per il 2021: euro 50.000**

Il Consiglio di Cooperazione Regionale (RCC nell'acronimo inglese – Regional Cooperation Council) è il più esteso coordinamento di cooperazione regionale operante in Europa sud-orientale e coinvolge, oltre ai Paesi della regione che lo gestiscono direttamente, la Commissione Europea e altri Paesi donatori, tra cui l'Italia.

Il Consiglio di Cooperazione Regionale è succeduto nel 2008 al Patto di Stabilità per il Sud Est Europa, lanciato nel 1999, riflettendo la richiesta di “responsabilizzazione” avanzata dai Paesi già beneficiari del Patto e quindi la loro volontà di passare da una fase “paternalistica” ad una maggiormente attiva e responsabile nella gestione autonoma della cooperazione regionale tra i Paesi della regione. La cooperazione e il dialogo regionale costituiscono da allora un prerequisito fondamentale per l'avanzamento del processo di integrazione UE dei Balcani Occidentali.

L'RCC lavora per sviluppare e mantenere tra i Paesi membri un clima politico di dialogo, riconciliazione, tolleranza e apertura alla cooperazione, al fine di consentire l'attuazione di programmi regionali mirati allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni della regione.

Esso opera in stretta collaborazione con tutti i governi dell'Europa sud-orientale e con gli altri organismi di cooperazione regionale operanti nell'area. Lo stanziamento corrisponde al contributo obbligatorio dovuto alla partecipazione dell'Italia al Consiglio. I fondi sono impiegati nella realizzazione di progetti di sviluppo socio-economico nella regione, sotto la supervisione del Board composto da un rappresentante per Stato membro.

51.4.4) SPESE CONNESSE ALLA PRESIDENZA ITALIANA DEL COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA**Importo richiesto per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021: euro 500.000**

Dal novembre 2021 al maggio 2022 l'Italia sarà Presidente di turno del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Sulla base delle spese storicamente sostenute per eventi simili, si prevede un impegno di 500.000 euro per il 2021. Ulteriori risorse si renderanno necessarie per la prosecuzione delle attività del semestre di presidenza nel 2022. Lo stanziamento servirà a coprire le spese per i primi due mesi di presidenza per:

- l'organizzazione di due riunioni a livello ministeriale, da tenersi una in Italia e l'altra a Strasburgo, in linea con la prassi delle Presidenze di turno del Consiglio d'Europa (euro 150.000);
- l'organizzazione di seminari e conferenze attinenti alle priorità della nostra Presidenza, da tenersi in collaborazione con altre Amministrazioni dello Stato e con apertura alla società civile (euro 100.000);
- l'organizzazione in Italia di eventi di un programma di promozione culturale (euro 100.000);
- l'organizzazione a Strasburgo di altri eventi del predetto programma culturale che saranno promossi dalla Sezione di Strasburgo dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi (euro 50.000);
- istituzione e spese di funzionamento della Task Force per l'organizzazione della Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (euro 100.000).

Nei limiti dell'importo complessivo di 500.000 euro sopra indicato, gli importi dedicati alle singole attività sono forniti a titolo indicativo, essendo suscettibili di variazioni a seconda delle esigenze.



SCHEDA 52

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FORZE DI SICUREZZA AFGHANE, COMPRESSE LE FORZE DI POLIZIA**Importo richiesto per il periodo 2021: euro 120.000.000**

Il contributo in parola è legato all'impegno – assunto al Vertice NATO di Chicago del 2012 e confermato ai Vertici di Celtic Manor (2014), Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018) – a sostenere finanziariamente le Forze di difesa e sicurezza afgane (ANDSF), al fine di consentire alle autorità locali di assumere progressivamente la responsabilità di garantire la sicurezza del Paese. È un impegno che si affianca alle attività di addestramento e assistenza svolte nell'ambito della missione non-combat “*Resolute Support*” della NATO. Il contributo italiano include la dimensione del sostegno al Ministero dell'Interno afgano (MOIA) a mezzo del “*Law and Order Trust Fund for Afghanistan*” (LOTFA), fondo a gestione UNDP che include una componente volta a garantire l'erogazione dei salari al personale del Ministero dell'Interno e una componente diretta all'intervento nei settori della sicurezza, giustizia e anticorruzione, ampliata tramite l'istituzione di un *Multi Partner Trust Fund* (MPTF) nella cornice ONU.

Il contributo italiano allo sforzo internazionale per il finanziamento delle ANDSF testimonia il nostro interesse alla sicurezza e stabilità del Paese e si inserisce nel rinnovato sforzo della Comunità internazionale per il contrasto all'insorgenza, a fianco delle Autorità afgane, e per la difesa dei progressi ottenuti in loco in materia di diritti umani, libertà fondamentali, stato di diritto e condizione della donna, oltre che, più in generale, per la lotta al terrorismo e per scongiurare il rischio che l'Afghanistan torni a rappresentare un “santuario” da cui gruppi terroristici possano riavviare la pianificazione di progettualità ostili verso l'Occidente ed i suoi interessi.

L'erogazione del finanziamento per l'anno 2021 si accompagnerà ad una costante valutazione dell'andamento della situazione nel Paese, in particolare in ambito NATO ed in stretto coordinamento con i principali Alleati, nonché alla consueta azione di monitoraggio sulla corretta gestione dei fondi sia da parte delle Agenzie internazionali preposte sia da parte delle Autorità afgane.



SCHEDA 53

INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA**IMPORTO RICHIESTO PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2021: EURO 48.500.000****53.1) SICUREZZA DEI CONNAZIONALI E DEL PERSONALE ALL'ESTERO****Importo richiesto per il 2021: euro 5.350.000****53.1.1) POTENZIAMENTO DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI PRESSO LE SEDI DIPLOMATICO-CONSOLARI****Importo richiesto per il 2021: euro 3.850.000**

a) Per assicurare la sicurezza dei cittadini e degli interessi italiani all'estero, sono necessarie missioni per assicurare la **sostituzione temporanea, in occasione dei periodi di congedo, di carabinieri in servizio quadriennale presso le sedi, nonché per assicurare il rafforzamento temporaneo dei contingenti di personale dell'Arma destinati a servizi di tutela o di scorta.**

Rispetto allo scorso anno, le conseguenze della pandemia da Covid-19 hanno inciso in maniera consistente sulla possibilità di svolgimento delle missioni (-1.400 giorni/uomo) che, in molti casi, hanno dovuto essere rimodulate. Per il 2021, si prevede tuttavia un aumento delle richieste di movimenti, dovuto in parte ai mancati rientri in Italia per congedi maturati nel 2020, e conseguente accumulo di congedi residui spettanti al personale dell'Arma.

Con specifico riguardo alle missioni temporanee di sostituzione, si è considerato prudenzialmente un fabbisogno di 10.200 giorni/uomo (9.500 per carabinieri/appuntati e 700 per sottufficiali/ufficiali inferiori). Le spese di viaggio, che a causa della pandemia hanno fatto registrare un sensibile aumento collegato all'incremento dei prezzi dei biglietti aerei che presumibilmente rimarranno elevati anche nel 2021, sono state calcolate ipotizzando lo svolgimento di 155 missioni (145 per carabinieri/appuntati, 10 per sottufficiali/ufficiali inferiori) e prevedendo, per ciascuna di esse, un viaggio andata/ritorno al costo medio di euro 1.850.

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della Legge 145 del 21 luglio 2016 ipotizzando, prudenzialmente, l'indisponibilità di alloggio demaniale. Secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2 del relativo DPCM, si sono prese a riferimento, per le missioni di sostituzione in Africa, Asia, Europa ed Americhe le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica Democratica del Congo (RDC), l'Arabia Saudita, i Paesi Bassi e il Venezuela, calcolando una media di tali diarie.

Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A), sono state considerate, per carabinieri e appuntati, l'aliquota IRPEF del 27%, mentre, per sottufficiali/ufficiali inferiori, l'aliquota del 38%. L'onere complessivo risulta dalla seguente tabella.



(A) MISSIONI DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI																
Sede	Grado	Giorni/ uomo	Diaria media globale con Viaggiatore	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente lordo	Quota lorda	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Numero missioni	Costo medio biglietto	Totale spese di viaggio	Totale
Missioni di sostituzione	Carab. e App. (E)	9.500	178,10	77,47	100,63	1,33	133,34	32,27	210,81	243,07	2.002.665	2.309.207	145	1.850	268.250	2.577.457
	Sottuff. e uff. infer. (D)	700	211,64	77,47	134,17	1,53	204,91	49,59	282,38	331,97	197.667	232.379	10	1.850	18.500	250.879
TOTALE											2.200.332	2.541.586	155		286.750	2.828.336

L'importo di euro 2.828.336 è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 2.850.000.

b) Per far fronte alle **esigenze di sicurezza** derivanti dalla riattivazione di alcuni uffici all'estero del MAECI, tra cui il Consolato Generale d'Italia a Bengasi, nonché dall'aggravarsi della situazione in alcune aree di crisi dove è già presente il personale di questa Amministrazione, si rende necessario potenziare il contingente dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso le rappresentanze diplomatico-consolari, ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Per tale finalità, si stimano oneri complessivi pari a **1.000.000 di euro nel 2021**, da destinare al pagamento delle indennità di servizio estero spettanti, ai sensi dell'art. 170 del DPR n. 18/1967, al personale dell'Arma dei Carabinieri in "assegnazione breve" (meno di un anno).

Gli oneri, dettagliati nella seguente tabella, risultano pari complessivamente all'importo di euro 943.912, che viene arrotondato ad 1 milione di euro per tenere conto di eventuali imprevisti, anche in considerazione della fluidità della situazione sul terreno.

Grado	Sede	N. unità	Mesi	ISE netta (cap. 1280/1)	Ritenute erariali (cap. 1280/2)	Ritenute Previdenziali (cap. 1280/3)	Ritenute a carico Amm.ne (cap. 1278/2)	Spese di viaggio trasferimento (cap. 1292/3)
Maresciallo	CG Bengasi	2	8	157.833	7.240	1.919	5.075	3.200
Brigadiere	CG Bengasi	2	8	146.642	6.727	1.783	4.715	3.200
Appuntato/Carabiniere	CG Bengasi	8	8	543.740	24.945	6.611	17.483	12.800
TOTALI		12		848.214	38.911	10.313	27.274	19.200
TOTALE GENERALE				943.912				

53.1.2) SPESE PER INTERVENTI DI TUTELA DEL PERSONALE E DEI CONNAZIONALI

Importo richiesto per il 2021: euro 1.500.000

Si fornirà la copertura assicurativa contro i rischi di morte, invalidità permanente o altre gravi menomazioni, causati da atti natura violenta al personale dell'Arma dei Carabinieri inviato in missione di scorta e sicurezza in Paesi ove si verificano situazioni di pericolosità suscettibili di porre a serio rischio la loro incolumità fisica ai sensi dell'art. 211, comma 3, del DPR 5 gennaio 1967, n.18.



Si provvederà inoltre alle forniture necessarie per assicurare, alle sedi situate nelle aree belliche e di crisi e al personale ivi in servizio o in missione (sia del MAECI che dell'Arma dei Carabinieri), adeguata protezione.

53.2) SICUREZZA DELLE SEDI ALL'ESTERO

Importo richiesto per il 2021: euro 41.750.000

La perdurante gravità del contesto di sicurezza a livello globale (confermata dagli attacchi terroristici a Nizza, all'aeroporto di Bruxelles, a Dacca, Parigi, Berlino, Londra, Stoccolma, Barcellona e Strasburgo e più di recente a Gedda, Kabul e Baghdad) rende necessario e urgente continuare a prevedere un generale potenziamento delle misure di sicurezza - attive e passive - a tutela delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari, degli Istituti italiani di cultura e delle Istituzioni scolastiche all'estero, nelle aree di crisi ma anche nelle sedi europee e ovunque sia necessario garantire adeguatamente l'incolumità del personale e degli utenti degli uffici.

Nel 2016 sono stati adottati parametri tecnici specifici per la sicurezza delle sedi estere contenuti nelle c.d. Linee guida per la sicurezza diplomatica concordate tra MAECI, DIS e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'applicazione di tali Linee guida ha reso più agevole il compito di valutare gli interventi necessari per il rafforzamento della sicurezza delle sedi estere sulla base di standard tecnici di sicurezza modulabili secondo le situazioni di rischio, contribuendo in maniera sostanziale a ridurre il rischio e gli effetti di eventuali azioni ostili. In tale contesto, occorre il massimo livello di attenzione e un piano di investimenti che consenta di accrescere la tutela del personale e delle attività istituzionali, tenendo conto anche dei rischi strettamente connessi alla nostra presenza nelle missioni di pace internazionali.

Per il potenziamento dei sistemi di protezione, è necessario prevedere, come in precedenti analoghi provvedimenti, i finanziamenti necessari per l'adozione di misure aggiuntive di sicurezza, anche in ambito cibernetico, e la manutenzione di quelle esistenti, nonché l'adeguamento alle crescenti esigenze e agli *standard* previsti nelle Linee guida dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva, anche mediante l'utilizzo di militari dell'Arma dei Carabinieri, a protezione delle sedi diplomatico-consolari, del relativo personale e degli utenti. Oltre alle misure ordinarie di sicurezza attiva e passiva (l'installazione di muri di cinta, cancellate, grate in ferro o di sistemi di allarme e TVCC e l'acquisto di altre dotazioni di sicurezza delle sedi e del personale), si prevede anche il trasferimento del personale in edifici più sicuri laddove le sedi attuali non rispondano ai necessari requisiti di sicurezza e non sia possibile portare a termine gli interventi necessari in tempi brevi e comunque compatibili con la necessità di assicurare l'incolumità delle persone.

Le risorse finanziarie assegnate potranno essere inoltre impiegate per la verifica delle condizioni di sicurezza della rete come anche per le attività e gli interventi connessi alla apertura di nuove Ambasciate, alla riattivazione di uffici, alla costruzione di nuove sedi nonché al trasferimento in immobili in grado di ospitare in una adeguata, comune cornice di sicurezza le varie presenze istituzionali italiane *in loco*. In particolare, si rendono necessari attività e interventi di sicurezza collegati alla costruzione, acquisto e ristrutturazione di nuove sedi, quali tra le altre Tirana, Islamabad, Tripoli, Nairobi, Dar es Salaam, Vienna, Kinshasa, Lagos, Città del Messico, Santo Domingo, Montevideo, Francoforte, Ginevra e a lavori strutturali di manutenzione straordinaria di alcune rappresentanze, tra le quali, Zurigo, Tunisi, Nizza, Bruxelles, Atene, Rabat, New York al fine di assicurarne la compatibilità con il livello di minaccia e con le criticità presenti nell'area.

Dal punto di vista della sicurezza informatica, componente cui deve essere rivolta immediata attenzione, i fondi saranno impiegati per continuare a garantire l'inviolabilità delle comunicazioni, con sistemi di protezione dagli attacchi esterni che necessitano di continuo aggiornamento, per essere al passo con la rapida evoluzione delle tecnologie. L'esperienza recente mostra purtroppo che i sistemi informatici della Farnesina sono stati ripetutamente oggetto di tentativi di intrusione e violazione, che è stato possibile respingere solo grazie agli investimenti assicurati sul piano degli aggiornamenti e del potenziamento delle dotazioni tecniche.



Per assicurare l'operatività della Rete diplomatico-consolare e per proteggere il personale dello Stato in servizio all'estero dal contagio da Covid-19, le risorse assegnate potranno essere utilizzate anche per la somministrazione di vaccini.

Si tratta di interventi ai quali non è possibile far fronte con le ordinarie dotazioni iscritte in bilancio, peraltro non soggette a particolare tutela, in quanto suscettibili di riduzioni in caso di accantonamenti e tagli di bilancio.

53.3) INVIO IN MISSIONE O IN VIAGGIO DI SERVIZIO IN AREE DI CRISI DI PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Importo richiesto per il 2021: euro 1.400.000

53.3.1) MISSIONI DI PERSONALE DEL MAECI IN AREE DI CRISI

Importo richiesto per il 2021: euro 60.000

(B) MISSIONE PERSONALE MAECI IN AREE DI CRISI														
PAESI	GRADO	Giorni/luogo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente lordo	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
IRAQ, AFGHANISTAN E PAKISTAN	Cons. (C)	4	230,59	77,47	153,12	1,58	242,43	79,27	319,90	399,17	1.280	1.597	6.000	20.796
	III Area (D)	2	220,66	77,47	143,19	1,33	189,73	62,04	267,20	329,24	534	658	6.000	
	II Area (E)	2	287,18	77,47	109,71	1,33	145,37	47,54	222,84	270,37	446	541	6.000	
SUBTOTALE											2.260	2.796	18.000	
LIBIA E SOMALIA	Cons. (C)	2	210,75	77,47	133,28	1,58	211,01	69,00	288,48	357,49	577	715	6.000	19.236
	III Area (D)	1	199,58	77,47	122,11	1,33	161,80	52,91	239,27	292,18	239	292	6.000	
	II Area (E)	1	163,64	77,47	86,17	1,33	114,18	37,34	191,65	228,98	192	229	6.000	
SUBTOTALE											1.008	1.236	18.000	
AREE DI CRISI	Cons. (C)	2	220,45	77,47	142,98	1,58	226,37	74,02	303,84	377,87	608	756	6.000	19.324
	III Area (D)	1	211,64	77,47	134,17	1,33	177,78	58,13	255,25	313,38	255	313	6.000	
	II Area (E)	1	178,12	77,47	100,65	1,33	133,36	43,61	210,83	254,44	211	254	6.000	
SUBTOTALE											1.074	1.324	18.000	
													TOTALE	59.356

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, ipotizzando prudenzialmente la non disponibilità di vitto e alloggio. Secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2, del DPCM, si sono prese a riferimento, per le missioni in Africa (Libia e Somalia) ed Asia (Iraq, Afghanistan e Pakistan) le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica democratica del Congo (RDC) e per l'Arabia Saudita; per le altre aree di crisi (quali, ad esempio, Yemen, Turchia, Tunisia, Egitto, Libano, Nigeria, Sudan, Niger, Guinea, Venezuela, Ucraina), una media delle diarie previste per Arabia Saudita, Rep. Democratica del Congo, Venezuela e Paesi Bassi. Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A), si sono considerate, per le aree funzionali, un'aliquota IRPEF del 27%, mentre, per il personale diplomatico, un'aliquota del 41%.

Le spese di trasporto si basano sul costo medio storico prudenzialmente incrementato (l'importo non tiene conto, come si è detto sopra, di rimborsi di oneri alloggio).

L'onere complessivo che risulta dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 60.000.



53.3.2) INVIATI SPECIALI, COORDINATORE E CONSIGLIERE PER LA COOPERAZIONE CIVILE

Importo richiesto per il 2021: euro 430.000

a) L'incarico di **Inviato Speciale** comporta numerose missioni per sviluppare rapporti con le autorità del Paese o dei Paesi di riferimento e per partecipare a riunioni e consultazioni in diversi fori internazionali.

Paesi/grado	Giorni/uomo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente di lordizzazione	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
YEMEN (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	12.000	29.416
LIBIA (GRUPPO B)	70	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	22.041	27.475	24.000	51.475
CORNO D'AFRICA (GRUPPO B)	70	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	22.041	27.475	24.000	51.475
SAHEL (GRUPPO B)	50	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	15.744	19.625	24.000	43.625
CARAIBI (GRUPPO B)	40	208,26	77,47	130,79	1,629607	213,14	69,70	290,61	360,30	11.624	14.412	12.000	26.412
Stati insulari di piccole dimensioni del PACIFICO (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	24.000	41.416
TOTALE													243.820

COORDINATORE													
Paesi/grado	Giorni/uomo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente di lordizzazione	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
SIRIA (GRUPPO B)	50	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,21	347,20	435,41	17.360	21.771	10.000	31.771
COALIZIONE ANTI-DAESH (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	12.000	29.416
TOTALE													61.187

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, ipotizzando prudenzialmente la non disponibilità di vitto e alloggio. Si è considerata una media delle diarie di riferimento previste dall'articolo 2, comma 2, del DPCM.

Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A) si è fatto riferimento ad una aliquota IRPEF del 43%.

Le spese di trasporto si basano sul costo medio storico, prudenzialmente incrementato (l'importo non tiene conto di rimborsi di oneri alloggio).

b) È prevista la proroga, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, del posto di **consigliere per la cooperazione civile del Comandante della Missione NATO Kosovo Force (KFOR)**. È altresì confermato che al predetto consigliere, ai sensi dell'articolo 18 della legge 145 del 2016, spetterà



un'indennità – priva di aggiunte di famiglia e delle altre indennità accessorie in quanto non dovute - parametrata al trattamento economico del posto funzione di primo segretario presso l'Ambasciata d'Italia a Pristina, la cui indennità di servizio all'estero non ha subito modifiche rispetto al 2020 ed è pari a **euro 121.984 (loro amministrazione)** per l'intero anno. Su tale indennità è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Permanente di Finanziamento di cui all'art. 172 del DPR n. 18 del 1967 nel corso della seduta dell'8 febbraio 2018, in aderenza a quanto previsto dall'art.18, comma 3, lettera b della legge 145 del 2016.

L'onere complessivo delle due voci sub a) e b) è stato arrotondato a euro 430.000 per tenere conto di marginali imprevisti.

53.3.3) VIAGGI DI CONGEDO

Importo richiesto per il 2021: euro 360.000

VIAGGI DI CONGEDO											
Sede	Capo Missione (Business)	Personale diplomatico /Direttore Istituto Italiano di Cultura (Economy)	Area Funzionali (Economy)	Carabinieri (Economy)	Costo biglietto A/R Business	N. biglietti A/R Business per anno	Totale biglietti Business	Costo biglietto A/R Economy	Totale biglietti A/R economy	Totale biglietti Economy	Totale Sede
Kabul Amb.	1	3	6	2	2.600	2	5.200	1.200	22	26.400	31.600
Baghdad Amb.	1	3	7	2	2.500	2	5.000	900	24	21.600	26.600
Erbil Cons.	1	0	4	2	2.400	2	4.800	1.100	12	13.200	18.000
Islamabad Amb.	1	2	8	3	2.100	2	4.200	1.000	26	26.000	30.200
Karachi Cons.	1	0	5	2	2.800	2	5.600	1.100	14	15.400	21.000
Tripoli Amb.	1	4	8	4	1.600	2	3.200	1.000	32	32.000	35.200
Caracas Amb	1	3	7	2	2.700	2	5.400	1.000	24	24.000	29.400
Caracas CG	1	1	12	2	2.700	2	5.400	1.000	30	30.000	35.400
Caracas IIC	0	1	0	0	2.700	0	0	1.000	2	2.000	2.000
Maracaibo Cons	1	0	2	1	2.900	2	5.800	1.000	6	6.000	11.800
Abuja Amb	1	1	4	2	2.000	2	4.000	1.000	14	14.000	18.000
Conakry Cons.	1	0	1	1	2.500	2	5.000	1.100	4	4.400	9.400
Lagos CG	1	0	5	2	2.100	2	4.200	1.100	14	15.400	19.600
Niamey Amb.	1	1	2	2	2.600	2	5.200	1.200	10	12.000	17.200
Mogadiscio Amb.	1	1	3	0	2.400	2	4.800	1.300	8	10.400	15.200
Kinshasa Amb.	1	2	9	2	1.800	2	3.600	700	26	18.200	21.800
Bamako Amb.	1	1	2	1	1.900	2	3.800	800	8	6.400	10.200
Ougadougou Amb.	1	0	0	1	2.200	2	4.400	1.200	2	2.400	6.800
TOTALE											359.400

L'onere complessivo risultante dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 360.000.



53.3.4) RIMBORSO SPESE DI TRASFERIMENTO**Importo richiesto per il 2021: euro 550.000**

SPESE DI TRASFERIMENTO				
Sede	Numero di Assegnazioni brevi	Costo biglietto A/R In business	Numero biglietti	Totale Sede
Kabul Amb.	75	2.600,0	75	195.000
Baghdad Amb.	40	2.500,0	40	100.000
Erbil Cons.	7	2.400,0	7	16.800
Islamabad Amb.	10	2.100,0	10	21.000
Tripoli Amb.	85	1.600,0	85	136.000
Caracas Amb	4	2.700,0	4	10.800
Caracas CG	4	2.700,0	4	10.800
Maracaibo Cons	2	2.900,0	2	5.800
Mogadiscio Amb.	21	2.400,0	21	50.400
TOTALE				546.600

L'accresciuto ricorso allo strumento dell'assegnazione breve presso le sedi estere, determinatosi nell'attuale contesto di sicurezza, rende necessario inserire i costi relativi alle spese di trasferimento da sostenere per l'invio e il rientro a Roma (in classe business) del personale assegnato temporaneamente nelle aree di crisi.

L'onere complessivo risultante dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 550.000.



RIEPILOGO EFFETTI FINANZIARI

N.	Oneri in euro		
	Fabbisogno finanziario programmato	Fabbisogno finanziario	Fabbisogno finanziario
SCHEDA	1 gennaio - 31 dicembre 2021	per obbligazioni esigibili	per obbligazioni esigibili
		nell' E.F. 2021	nell' E.F. 2022
1	80.932.989	64.932.989	16.000.000
2	343.575	343.575	0
3	2.695.134	2.695.134	0
4	297.925	297.925	0
5	13.958.616	9.958.616	4.000.000
6	39.717.055	30.717.055	9.000.000
7	154.319.938	121.319.938	33.000.000
8	181.376.609	146.376.609	35.000.000
9	20.756.137	16.756.137	4.000.000
10	643.907	643.907	0
11	126.327	126.327	0
12	230.932.129	178.932.129	52.000.000
13	15.560.317	12.560.317	3.000.000
14	193.389	193.389	0
15	202.599	202.599	0
16	21.167.043	19.167.043	2.000.000
17	121.217	121.217	0
18	46.752.400	34.752.400	12.000.000
19	533.474	533.474	0
20	565.095	565.095	0
21	1.107.174	1.107.174	0
22	641.598	641.598	0
23	474.119	474.119	0
24	44.510.398	34.510.398	10.000.000
25	48.928.885	38.928.885	10.000.000
26	333.111	333.111	0
27	6.700.684	6.700.684	0
28	304.301	304.301	0
29	26.556.699	20.556.699	6.000.000
30	12.756.754	10.756.754	2.000.000
31	413.342	413.342	0
32	2.392.062	2.392.062	0
33	10.993.755	8.993.755	2.000.000
34	95.998.399	70.998.399	25.000.000
35	23.306.130	17.306.130	6.000.000
36	2.392.058	2.392.058	0
37	17.160.290	12.160.290	5.000.000
38	27.617.257	20.617.257	7.000.000
39	438.482	438.482	0
40	33.099.157	26.099.157	7.000.000
41	78.100.000	60.100.000	18.000.000
42	26.000.000	26.000.000	0
43	978.110	978.110	0
44	63.960	63.960	0



45	2.006.056	2.006.056	0
46	296.070	296.070	0
47	263.680	263.680	0
45	3.533.668	3.533.668	0
48	8.279.140	8.279.140	0
48	2.200.000	2.200.000	0
49	135.000.000	125.000.000	10.000.000
50	21.300.000	21.300.000	0
51	16.800.000	16.800.000	0
52	120.000.000	120.000.000	0
53	48.500.000	48.500.000	0
Totale proroghe	1.630.641.214	1.352.641.214	278.000.000
Scheda 31-bis	9.032.736	7.032.736	2.000.000
Scheda 35-bis	156.391	156.391	
Scheda 9-bis	4.078.794	4.078.794	
Scheda 47-ter	115.285	115.285	
Scheda 47-bis	82.344	82.344	
Scheda 43-bis	43.835	43.835	
Totale nuove missioni	13.509.385	11.509.385	2.000.000
Totale effetti finanziari complessivi	1.644.150.599	1.364.150.599	280.000.000

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito

POSITIVO

NEGATIVO

Il Responsabile Generale dello Stato

24 GIU. 2021

